



L'area camper alla Giazza difficile da raggiungere per la viabilità

## TRAMBILENO

## Pronta l'area, mancano i camper

Costi e viabilità: Marisa chiede al sindaco come li porterà a Giazza

## TRAMBILENO

L'area sosta per camper rischia di diventare un buco nell'acqua. Lo teme fortemente la minoranza consigliare di "Progetto per Trambileno", che ha presentato un'interrogazione, ora che i lavori si stanno concludendo. Fin da quando venne an-

nunciata, nel 2006, l'area sosta suscitò critiche e perplessità. Quale senso aveva portare dei camper alla frazione più elevata di Trambileno, raggiungibile con una strada di montagna stretta, ripida, spesso e volentieri ghiacciata fino a primavera? Valeva la pena cancellare una parte di prato per avviare un'at-

tività economica che rischia di non stare in piedi? Valeva la pena spendere soldi pubblici per questo progetto, nell'ambito dei Patti territoriali? Questi dubbi vennero sottoposti più volte alle amministrazioni, che però non cambiarono idea e adesso hanno portato a termine il progetto. Ora che l'area camper di

Giazza diventerà realtà, bisogna farla lavorare. Wanda Marisa, capogruppo della minoranza, chiede al sindaco Renato Bisoffi quali interventi abbia fatto per migliorare la viabilità; come affiderà la sua gestione e quali passi abbia già fatto in tal senso. Inoltre Marisa chiede che tipo di promozione farà: bisogna far sapere che sul Pasubio, in una zona non di passaggio, c'è un'area per camper. Marisa consiglia anche di installare la casetta in legno a Moscheri o al bivio per la statale del Pasubio, dove c'è più passaggio; per lo stesso motivo, l'area andrebbe pubblicizzata al Pian delle Fugazze.

## Arrestati due ladri di gasolio

A Volano sorpresi dalla polizia mentre travasavano il combustibile dal serbatoio alle taniche

## VOLANO

Che ci facevano tre giovani accovacciati e riparati dietro un'auto nel pieno della notte in un parcheggio di Volano? Semplicemente stavano rubando del gasolio da un camion parcheggiato. E sarebbe andata anche bene se non fosse arrivata una squadra volante della polizia a guastare il loro lavoro. Risultato: due giovani arrestati, mentre uno è riuscito a fuggire. E per i due presi dai poliziotti è arrivata subito la condanna dopo il processo per direttissima ieri mattina in tribunale: sei mesi a Kaique Loyola Machado, 19 anni, originario del Brasile ma residen-

te in città; 10 mesi invece a Elsid Bicja, 23 anni, nato in Albania e residente a Gardolo. Se per il primo la pena è stata sospesa e quindi è tornato in libertà, per il secondo niente sospensione di pena ma arresti domiciliari.

L'altra notte, verso le 2.30, gli agenti della volante mentre transitavano in via Roma a Volano hanno notato nel parcheggio di un supermercato un camion Scania bianco e una Opel Zafira di colore scuro. Ma non c'erano solo i mezzi parcheggiati: gli agenti della polizia hanno notato che tre giovani, facendosi scudo dell'auto, stavano armeggiando vicino al serbatoio di carbu-

rante del camion. Si sono avvicinati per controllare mentre i tre giovani hanno tentato una fuga: uno ci è riuscito, mentre gli altri due sono stati acciuffati. Intraprendenti i tre giovani che avevano pensato di trascorrere la serata rubando il gasolio dal camion dopo aver forzato il tappo del serbatoio con un cacciavite ritrovato lì vicino. L'operazione era in parte riuscita visto che con un tubo di gomma avevano iniziato a travasare il carburante in due taniche in plastica. I due arrestati hanno trascorso il resto della notte al commissariato prima di presentarsi in tribunale. (g.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La polizia ha arrestato a Volano due ladri di gasolio già processati

## VALLARSA

## Corsi per aiutare i giovani a trovare lavoro

## VALLARSA

Trovare lavoro, nelle valli del Leno e sugli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna: sono aperte le iscrizioni al "Job trainer" dei Piani Giovani. I due piani di montagna della Vallagarina (valli del Leno e Altipiani), in collaborazione con altri due piani dal territorio simile - Vigolana e Cembra - propongono per quest'anno dei corsi per giovani tra i 18 ed i 29 anni, che avranno lo scopo di migliorare le capacità dei partecipanti nel proporsi, nel trovare lavoro, nel prepararsi per i mestieri che saranno più richiesti in futuro. Sono due i tipi di proposte del progetto. Uno è un campus residenziale di tre giorni, dal 13 al 15 di settembre, in cui i responsabili del "Job Trainer" prepareranno i giovani partecipanti a sviluppare le capacità per trovare lavoro. In particolare, si lavorerà su lavoro di gruppo, risoluzione di problemi, abilità comunicative, chiarezza degli obiettivi. Seguirà un seminario, per gli Altipiani Cimbri, dedicato in particolare a stesura del curriculum, della lettera di motivazione e al colloquio: tutti gli elementi che servono per saper spendere se stessi e valorizzare verso gli altri le proprie capacità. Sono previste inoltre tre serate, nel corso dell'autunno, dedicate alle riflessioni sul lavoro. Si terranno tra settembre e ottobre a Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, i temi saranno il lavoro nelle società di montagna, i mestieri del futuro, la promozione di se stessi. Le iscrizioni al campus sono già aperte. (m.s.)

## Basta case: Calliano difende la vallata

Mozione per fermare cemento ed asfalto e tutelare il poco territorio agricolo o naturale rimasto



I terreni agricoli tra Rovereto e Trento sono sempre più rari e preziosi

## CALLIANO

La valle tra Trento e Rovereto non deve diventare un'unica conurbazione: basta costruzioni, conserviamo la campagna ed il paesaggio. Si può leggere così il messaggio della mozione, approvata martedì all'unanimità dal consiglio comunale, sulla plaga agricola tra Rovereto e Trento Sud. Il documento è maturato nell'ambito di colloqui tra le diverse amministrazioni della zona, a partire da quella di Aldeno, e presto sarà discusso anche negli altri paesi dell'Alta Val-

lagarina. Riprende concetti già ribaditi durante l'elaborazione dell'Agenda 21 dell'area "tra le due città", e Calliano è il primo Comune lagarino ad adottarlo. Tutto parte da processi evidenti, iniziati decenni fa, e che per ora continuano, basti vedere l'espansione di Trento verso sud, con le nuove caserme, l'aeroporto, il casello autostradale. "Il territorio è un bene limitato e non riproducibile, la trasformazione da naturale o agricolo, ad edificabile è un processo irreversibile", ricorda il documento, che impegna perciò le ammini-

strazioni ad evitare edificazioni al posto della campagna attuale, a razionalizzare la mobilità esistente senza incidere sul paesaggio, a disincentivare il traffico pesante ed invece a incentivare i percorsi ciclopodali. Anche il traffico agricolo va dissociato da quello veicolare. Inoltre le amministrazioni si impegnano a recuperare i terreni incolti e a rilanciare l'agricoltura. Per Calliano, ad esempio, sarebbe importante recuperare le aree, ancora non edificate, nei pressi dell'ex passaggio a livello, sulla provinciale per Nomi. (m.s.)